

Delibera n° 1968

Estratto del processo verbale della seduta del
16 dicembre 2022

oggetto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027. INTERVENTI DI SVILUPPO RURALE SRB01. SOSTEGNO ZONE CON SVANTAGGI NATURALI MONTAGNA, DI SEGUITO "INTERVENTO SRB01" E SRC01. PAGAMENTO PER SVANTAGGI TERRITORIALI SPECIFICI NELLE AREE AGRICOLE NATURA 2000, DI SEGUITO "INTERVENTO SRC01". APPROVAZIONE BANDI.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale (assente)

Il Segretario generale sostituito Gianpaolo GASPARI

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visti i seguenti regolamenti (UE) in applicazione dal 1° gennaio 2023:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e in particolare gli articoli 71 e 72 concernenti rispettivamente i vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici e gli svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Visti altresì:

- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- la propria deliberazione del 20 ottobre 2022, n. 1573 con la quale è stato approvato in via definitiva il documento "Le priorità strategiche per l'agricoltura e il mondo rurale del Friuli Venezia Giulia al 2030 e gli interventi di sviluppo rurale per la PAC 2023-2027", il quale contiene la proposta di interventi per lo sviluppo rurale per la PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 final del 2 dicembre 2022 e in particolare gli interventi di sviluppo rurale;
- le Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi regionali per lo sviluppo rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 del novembre 2022, quale documento realizzato nell'ambito del Programma Rete rurale nazionale 2014-2020 – Piano di azione biennale 2021-2022;

Preso atto che:

- il Complemento regionale per lo sviluppo rurale (CSR) rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale contenuta nel PSN PAC;
- pertanto, per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Autorità di gestione regionale, individuata nel Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura della Direzione centrale risorse agroalimentari forestali e ittiche, provvede alla redazione del CSR, il quale, come chiarito dalle linee guida sopra richiamate, non assume nuove scelte rispetto al PSN PAC, ma riporta le indicazioni di come la strategia nazionale viene declinata a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che ne caratterizzano l'attuazione in Regione;
- dette scelte caratterizzanti l'attuazione in Regione sono già state anticipate nel documento approvato in via definitiva con propria deliberazione n. 1573/2022;

Preso atto che tra gli interventi di sviluppo rurale del PSN PAC che verranno attuati nel territorio regionale rientrano anche i seguenti:

- SRB01 - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna, di seguito "Intervento SRB01";
- SRC01 - Pagamento per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000, di seguito "Intervento SRC01";

Considerato che:

- gli interventi sopra indicati prevedono un periodo di impegno per i beneficiari pari a un anno e che l'annualità di impegno è riferita all'anno solare;
- in relazione alla prossima annualità gli impegni che i beneficiari potranno assumere a valere sugli interventi di sviluppo rurale di cui trattasi decorreranno dal 1° gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2023;

Ritenuto necessario:

- al fine di garantire la copertura annuale del periodo di impegno assunto dagli agricoltori in relazione agli interventi di sviluppo rurale SRB01 e SRC1 previsti dal PSN PAC, approvare e pubblicare i relativi bandi di selezione entro la fine dell'anno in corso, anche nelle more dell'approvazione con propria deliberazione del CSR, in modo che i potenziali beneficiari interessati vengano a conoscenza della disciplina di riferimento prima del termine di inizio di decorrenza degli impegni;
- subordinare la validità dei bandi concernenti gli interventi SRB01 e SRC1 alla condizione secondo la quale il CSR predisposto dall'Autorità di gestione regionale in conformità al PSN PAC 2023-2027 sia approvato con propria deliberazione;

Considerato che:

- per la programmazione 2023-2027 sono stati approvati i regolamenti unionali sopra richiamati e che questi ultimi rinviando, per numerosi aspetti che riguardano anche gli interventi per lo sviluppo rurale in questione, ad atti delegati e di esecuzione che la Commissione approverà nel corso della programmazione 2023-2027;
- i criteri di ammissibilità, i requisiti obbligatori e gli altri obblighi dei beneficiari dovranno essere coerentemente tradotti nel sistema informativo attualmente in fase di definizione dall'Organismo pagatore riconosciuto e che i beneficiari medesimi potranno aderire agli interventi in questione attraverso la presentazione a sistema della domanda di sostegno;

Ritenuto quindi necessario stabilire espressamente nei bandi di selezione per l'accesso agli interventi per lo sviluppo rurale di cui trattasi che:

- la presentazione delle domande da parte dei beneficiari a valere sugli interventi in questione potrà avvenire a partire dal momento in cui il sistema informativo sarà operativo ed entro il termine del 14 maggio 2023;
- l'ammissibilità delle domande di sostegno che saranno presentate a valere sui bandi medesimi sia condizionata all'approvazione con propria deliberazione del CSR;
- con successiva deliberazione verranno disciplinate nel dettaglio le sanzioni applicabili ai beneficiari nel caso di mancata osservanza dei requisiti obbligatori e degli altri obblighi stabiliti dai bandi medesimi;
- per tutto quanto non previsto dai bandi in questione si rinvia a quanto contenuto nei regolamenti (UE) della PAC 2023-2027 sopra richiamati e agli atti delegati e di esecuzione che la Commissione approverà nel corso della programmazione 2023-2027, nonché alla relativa normativa e provvedimenti ad essa correlati nazionali e regionali di attuazione;

Visti i testi dei bandi predisposti dall'Autorità di gestione regionale per l'accesso agli interventi per lo sviluppo rurale SRB01 - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna e SRC01 - Pagamento per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000, di cui rispettivamente agli allegati A e B alla presente deliberazione della quale costituiscono parti integranti e sostanziali;

Considerato che i bandi predisposti per l'attuazione degli interventi SRB01 e SRC01 prevedono termini del procedimento superiori a novanta giorni e che detta previsione è giustificata dalla natura degli interessi pubblici tutelati e dalla particolare complessità del procedimento medesimo;

Ritenuto pertanto:

- di approvare i bandi per l'accesso agli interventi per lo sviluppo rurale SRB01 - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna e SRC01 - Pagamento per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000, rispettivamente di cui agli allegati A e B della presente deliberazione della quale costituiscono parti integranti e sostanziali;
- di stabilire che la validità dei bandi in questione è subordinata alla condizione secondo la quale il CSR predisposto dall'Autorità di gestione regionale sia approvato con propria deliberazione;

Visti infine:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
- lo Statuto di autonomia;
- il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

Su proposta dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

- 1.** Di approvare i bandi per l'accesso agli interventi per lo sviluppo rurale SRB01 - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna e SRC01 - Pagamento per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000, rispettivamente di cui agli allegati A e B della presente deliberazione della quale costituiscono parti integranti e sostanziali.
- 2.** Di stabilire, per tutto quanto espresso in premessa, che la validità dei bandi di cui al punto 1. è subordinata alla condizione secondo la quale il Complemento regionale per lo sviluppo rurale predisposto dall'Autorità di gestione regionale in conformità al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 sia approvato con propria deliberazione.
- 3.** La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE SOSTITUTO